

I Comunicato stampa 2025 |



Decathlon Quechua annuncia i suoi atleti

in viaggio verso i Giochi olimpici e paralimpici
invernali di Milano Cortina 2026

Due atleti, due storie che ispirano,
un'unica ambizione: vivere la montagna intensamente.

Lo spirito Quechua in vetta

Dalla sua sede ai piedi del Monte Bianco, QUECHUA sostiene uomini e donne che vivono e respirano la montagna.

Con l'avvicinarsi dei Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano Cortina 2026, Quechua, specialista degli sport di montagna DECATHLON, annuncia gli atleti che porteranno con orgoglio i suoi colori sulla scena mondiale.

Partner ufficiale del Comitato Paralimpico internazionale, DECATHLON riafferma il suo impegno per uno sport sempre più inclusivo, accessibile e condiviso.

Due sportivi, due percorsi, un'unica filosofia: vivere la montagna in tutta la sua forza e la sua autenticità.

Più che una competizione, i Giochi olimpici e paralimpici invernali celebrano il superamento di sé, lo spirito di squadra e la passione per gli sport all'aria aperta.

Dalle piste italiane fino al centro di design QUECHUA ai piedi del Monte Bianco, nell'Alta Savoia, atleti e squadre sono uniti dall'amore per la montagna e la volontà di spingere oltre i limiti.

Gli atleti Quechua



Enzo Valax

Snowboard Freestyle (Big Air / Slopestyle)

25 anni, originario di Ax-les-Thermes (Ariège)

Membro del club Ax 3 Domaines e della Squadra di Francia di snowboard freestyle

Specialista di Big Air e Slopestyle

Campione di Francia e presenza costante nei circuiti internazionali (regolarmente nella top 10 mondiale, soprattutto nel Big Air).



Maximilien Seeger e la sua guida Jérémie Mestdagh,

Duo delle prove di parasci alpino nella categoria delle disabilità visive

34 anni, originari di Schaerbeek (Belgio)

Parte della squadra Belgio paralimpico

Specialisti nelle discipline di velocità e nelle tecniche di sci alpino: discesa, super G, slalom e slalom gigante

Categoria G: disabilità visiva (AS2/B2)

Top 15 mondiale di parasci alpino.

“

Quando faccio sport, mi stacco completamente dalla fisica. E quando lavoro a un'equazione, non penso più allo snowboard. Questi due mondi mi equilibrano e mi nutrono.

”



Fisica, tecnica e sensazioni: l'equazione Enzo Valax's

A 25 anni, Enzo Valax incarna una nuova generazione di atleti a doppio direzione: con la testa nelle equazioni e i piedi sullo snowboard.

Membro della squadra di Francia di snowboard freestyle, si prepara a vivere i suoi primi Giochi olimpici invernali a Milano Cortina 2026, il tutto mentre segue un master in fisica fondamentale a Grenoble.

Questo doppio progetto, Enzo lo rivendica come una ricchezza. “Quando faccio sport, mi stacco completamente dalla fisica. E quando lavoro a un'equazione, non penso più allo snowboard. Questi due mondi mi equilibrano e mi nutrono”.



Il suo rigore scientifico influenza il suo modo di fare snow: traiettorie, velocità, forze propulsive - tutto diventa oggetto di sperimentazione.

È anche questo profilo atipico che ha affascinato DECATHLON QUECHUA, con la quale collabora dal 2022.

Enzo x DECATHLON QUECHUA: la scienza del gesto

Con le squadre di sviluppo prodotti QUECHUA, Enzo ha collaborato alla progettazione della Endzone 900 Pro, una tavola da freestyle a sua immagine: precisa, potente ed esigente.

Dietro al design azzurro firmato dalla sua amica ed ex componente della squadra di Francia di snowboard, Thalie Larocheaix, ci sono le sue altre passioni: le equazioni di Maxwell, la meccanica dei fluidi e la relatività.

“

All'inizio, volevo capire tutto, misurare tutto. Poi, ho imparato ad ascoltare le mie sensazioni. La fisica mi aiuta ad analizzare, ma la neve mi ricorda che non è possibile calcolare tutto.

”

Un sogno da bambino diventato realtà

Il suo sogno olimpico nasce quando è bambino, leggendo un libro.

Enzo scopre i Giochi attraverso le avventure di Geronimo Stilton, un topino giornalista partito alla scoperta dell'evento.

Rimasto affascinato, si fa una promessa: un giorno, ci sarà anche lui.

Poi, fa di questa idea un progetto.

Dopo aver sfiorato la qualifica nel 2022, approccia il 2026 con maturità, serenità e lucidità.

”

I Giochi olimpici, sono un sogno. Ma il mio sogno è soprattutto il cammino per arrivarci. Ogni giorno, vivo quello che immaginavo da piccolo.

”

Per saperne di più sul suo percorso:

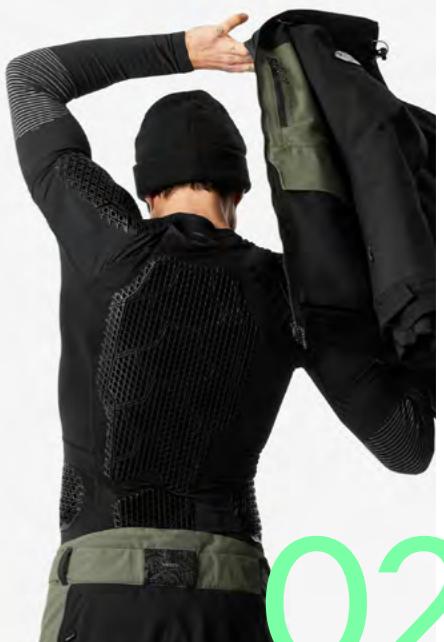
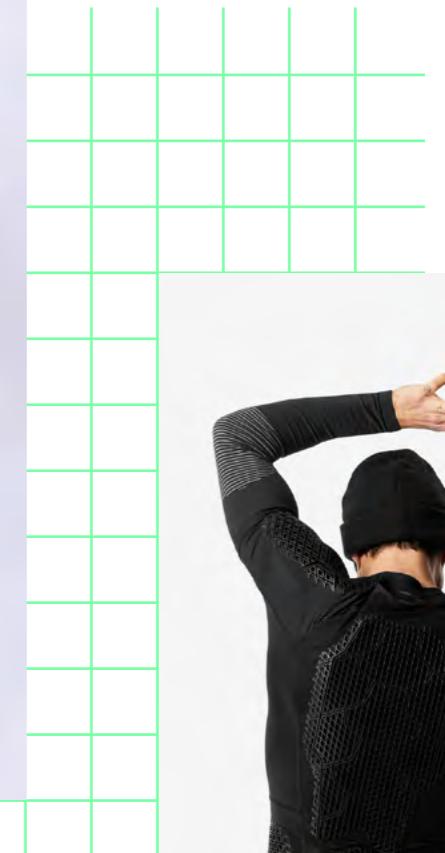


Scopri la serie web "Enzo Valax, obiettivo Milano Cortina", un'immersione nel suo quotidiano tra studi di fisica, preparazione olimpica e collaborazione al design del prodotto con Decathlo.



Endzone 900 Pro Snowboard Enzo Valax

01



02

Ghost™ Reactive back protector

03

PST 900 Googles





“Avanziamo insieme. La disabilità non è una barriera. È una sfida da cogliere.”



Maximilien Seeger, la determinazione come orizzonte

Con Jérémie Mestdagh, sua guida e amico
d'infanzia

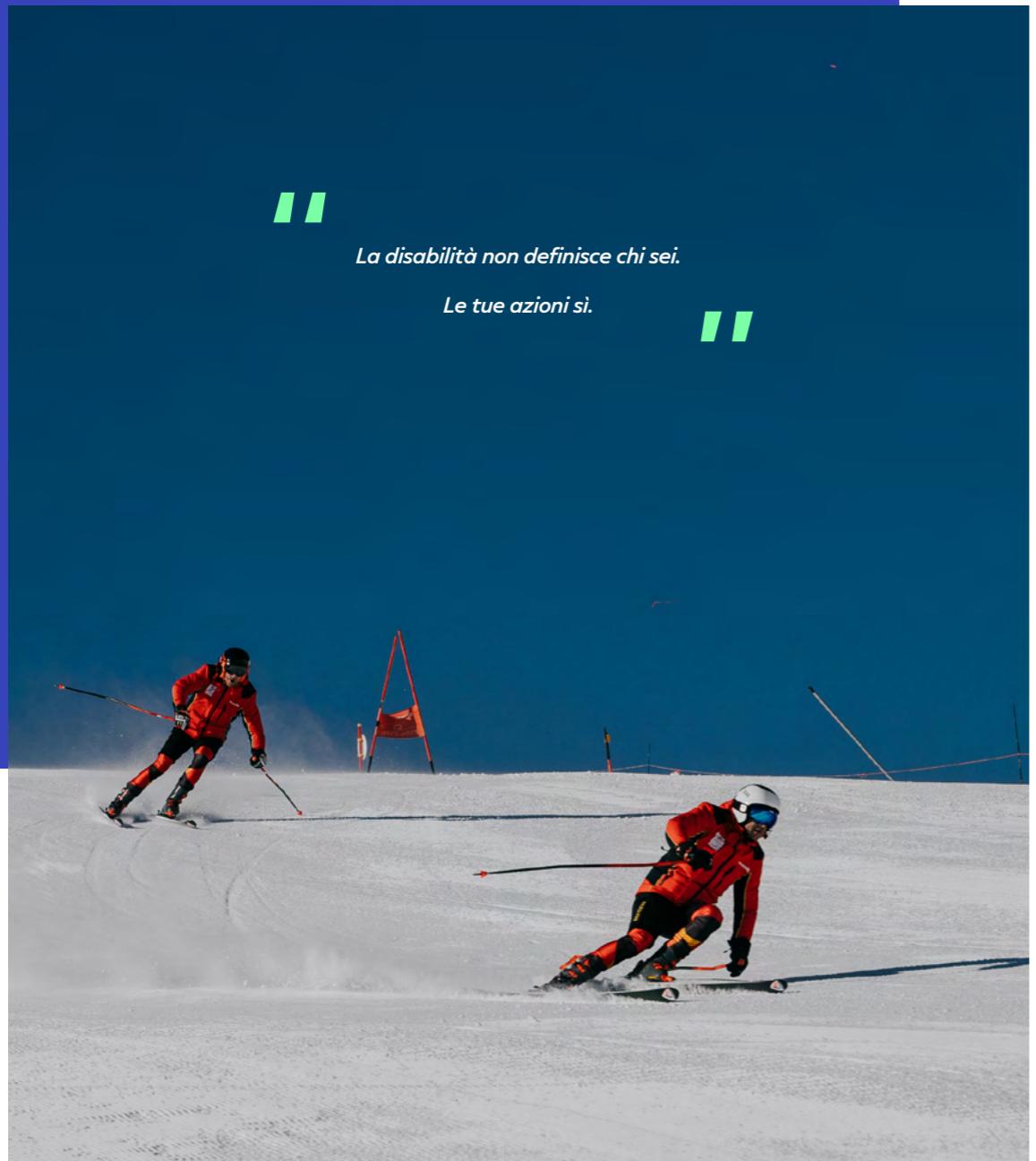
In un'età in cui altri scoprono appena chi sono, Maximilien Seeger scopre di avere la Malattia di Stargardt, una degenerazione visiva irreversibile che riduce progressivamente la vista. Ha 15 anni. Quel giorno, si fa una promessa semplice ma immensa: non lasciare mai che quella notizia determini la sua vita.

Lo sport diventa il terreno dove esprimersi, il suo modo di rispondere all'avversità. Molto presto, condivide questo gusto per l'impegno con Jérémie Mestdagh, amico di sempre. Insieme, decidono di affrontare una sfida folle: far parte della top mondiale di sci alpino paralimpico, nonostante nessuno dei due abbia seguito il percorso sportivo tradizionale degli atleti di alto livello.

Tre anni dopo il loro debutto nelle gare, oggi il duo è nella top 15 mondiale e in marcia verso i Giochi paralimpici invernali di Milano Cortina 2026.

Sulle piste, Maximilien scia con una disabilità visiva grave (categoria AS2): distingue le forme e i contrasti, ma non i dettagli né le porte del tracciato. Jérémie è i suoi occhi. Di qualche metro davanti a lui, con un casco radio in testa, guida Maximilien a voce, curva dopo curva.

Maximilien e Jérémie sono più di un duo sportivo. Sono la forte dimostrazione che nulla sostituisce il coraggio, il lavoro e la fiducia. La loro ambizione supera la performance: cambiare sguardo sulla disabilità nello sport.



“

La disabilità non definisce chi sei.

Le tue azioni sì.

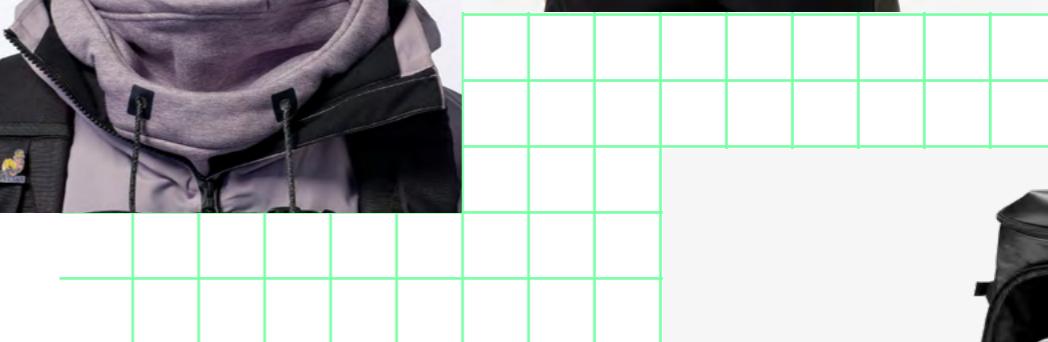
”

01

Ghost™
Reactive
back
protector

02

G900 Goggles



Il Team Decathlon dentro e fuori dalle piste

Fuori dalle piste, Maximilien collabora con DECATHLON Belgio. Questo doppio incarico fa di lui un ambasciatore naturale: incarna ogni giorno i valori che animano l'azienda, e li difende in gara.

Diventare un atleta sostenuto da DECATHLON Quechua era una conseguenza altrettanto naturale: un partenariato sincero, nato da un impegno condiviso, dalla semplicità, solidarietà e accessibilità.

“

Sono orgoglioso di portare i colori Decathlon perché parliamo la stessa lingua: quella dello sport che unisce.

”



03

SKI900 Gear bag

Le date da ricordare

- i Giochi olimpici di Milano Cortina 2026 si svolgeranno dal 6 al 22 febbraio 2026.
- i Giochi paralimpici di Milano Cortina 2026 si svolgeranno dal 6 al 15 marzo 2026

Follow our athletes

-  Enzo Valax
-  Maximilien Seeger handiski
-  Decathlon Wintersport

Press contacts

Decathlon Press Department
media@decathlon.com

Quechua Press Department
maguy.nantermoz@quechua.com

Decathlon Italia Press Department
carlotta.cerutti@decathlon.com

> [Download médias](#)